

Packaging e tatto



Tocchiamo i materiali,
esperienza moltooooo
creativa!

Packaging e cinque sensi



Il suono dei materiali
... e musica sia!

I colori nel packaging



Se è giallo, lo compro!

Packaging e olfatto

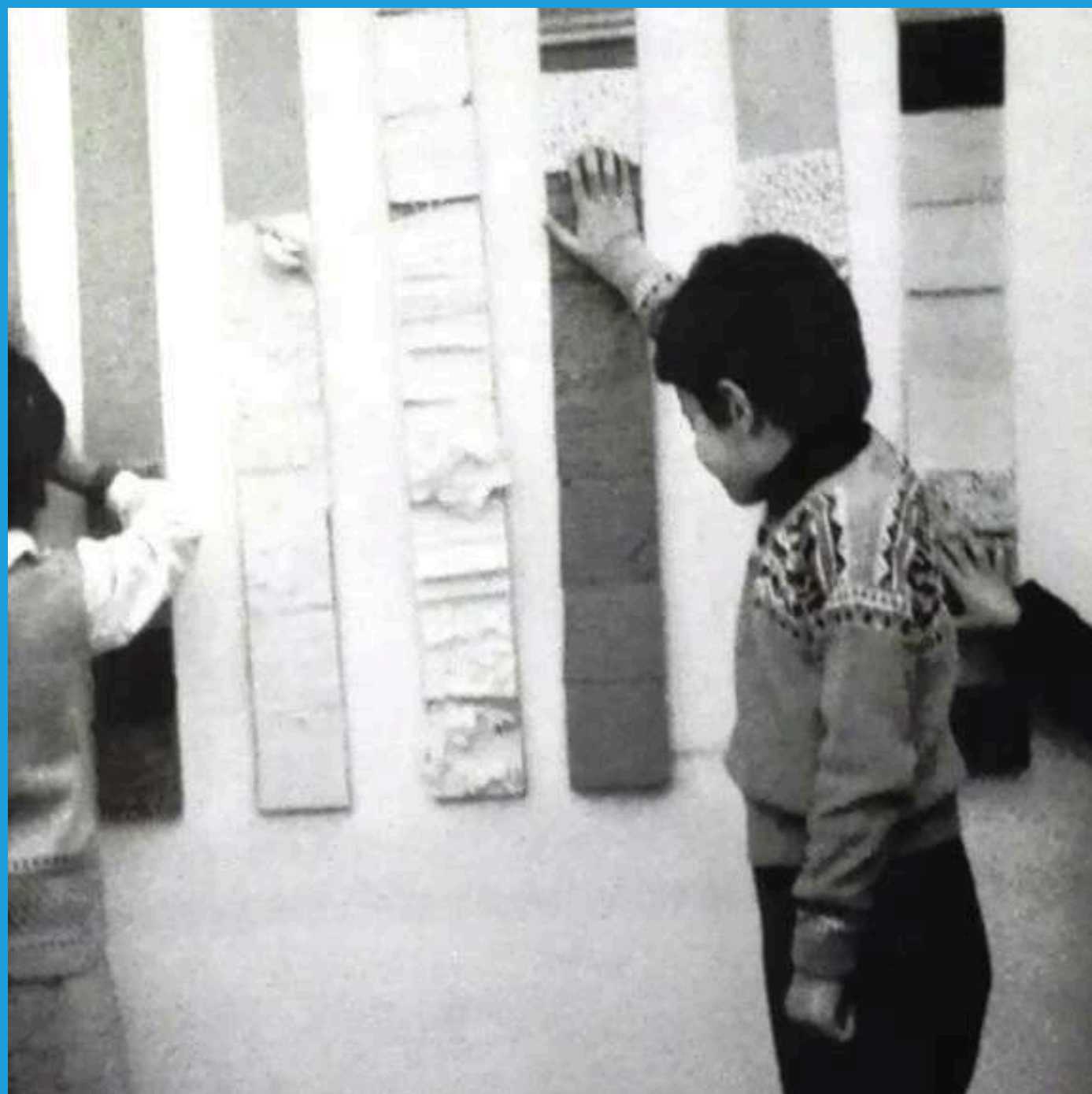


I materiali diventano contenitori e
mantengono gli odori e i profumi.

Il laboratorio: assaggio e descrivo



Packaging e cinque sensi



Ciao bambini. Ho visto nel corridoio una scatola di cartoncino un pochetto giù di morale: mi ha confessato che qualcuno le ha detto che lei è un semplice contenitore. È stato per caso qualcuno di voi? Oh, ero certa di no. Voi bambini lo sapete che i nostri amici packaging sono molto di più che dei pacchetti che contengono cose. Eppure molti pensano che sia così: che sbadati! C'è stato un signore di Milano che aveva capito che possiamo conoscere i materiali attraverso i cinque sensi e che ha realizzato tantissime invenzioni, tra cui una ciotola coloratissima con un semplice cartoncino: il suo nome era Bruno Munari.

Chiamò questa ciotola “Ciotola Maldive”, in onore del luminoso arcipelago dell’oceano Indiano. Sapeva bene che il cartone, come la carta, è uno dei primi materiali con cui i bambini entrano in contatto e sapeva che a loro piace molto perché permette di fare tantissime esperienze. Per esempio, ci aiuta a capire la differenza tra una superficie LISCIA e una GRR... RUVIDA attraverso il tatto. E quanto ci piace tagliuzzarlo a zig zag per ottenere la forma che più ci piace, che sia un filo d’erba o un’onda marina?





E poi i cartoncini sono di tantissimi... colori! E i nostri occhi non sono felici quando vediamo tanti colori? Così in base ai colori, cerchiamo di metterli insieme per creare un'immagine ed ecco che usiamo di nuovo le mani per prendere tutti i pezzettini che ci servono e metterli nell'ordine giusto. Con le mani incolliamo i nostri pezzettini. Con le mani, pieghiamo il cartone e sentiamo che si lascia piegare, che può essere morbido e allo stesso tempo anche duro. A volte se si bagna, sentiamo che può essere mooolto molliccio.

Con le dita e con le sensazioni che il tatto " consegna" al cervello possiamo capire di che materiale è fatto il packaging che stiamo toccando: vetro, alluminio, plastica, stoffa, cartone. Raccogliamo molte altre informazioni solo dal tatto! È un materiale liscio, ruvido, spesso, sottile, freddo... ci proviamo? Giochiamo a squadre?



Packaging e olfatto

I materiali diventano contenitori e mantengono gli odori e i profumi.



L'olfatto è il più incredibile tra i nostri sensi, parlatene con l'insegnante di scienze!

Un meccanismo che ci fa sentire gli odori, li fa "entrare" dalle nostre narici nel naso e li manda al cervello che li riconosce: profumi, odori cattivi, tutto!

Non li vediamo, ma li sentiamo e per mantenere per esempio i profumi l'uomo ha sempre cercato i contenitori più adatti. Ha imparato a ottenere il profumo di fiori, piante, legno, frutta, spezie e a racchiuderlo in contenitori di vetro poi sigillati, perché non passi l'aria, mettendo poi il contenitore al riparo dalla luce.

L'odore, come abbiamo detto, va dritto al cervello, quindi ci dà una sensazione profonda; ecco perché le confezioni e i contenitori del cibo sono realizzati in materiali che mantengono gli odori e i profumi.

Proviamo ad aprire un barattolo di marmellata o di miele, una tavoletta di cioccolato, un vasetto di pesto! Mantenere gli odori dei cibi è importantissimo anche perché - ci avete pensato? - quando assaggiate, il gusto e l'olfatto stanno lavorando insieme.

Possiamo fare questo esperimento: prepariamo barattoli con sughi golosi, pesto o marmellate diverse e facciamo l'assaggio ad occhi chiusi, concentriamoci prima sul profumo poi sul sapore e riconosciamo!





E poi, per la Festa della Mamma, perché non prepariamo dei profumi da regalarle, portando da casa dei contenitori vuoti con il loro coperchio e cercando con l'aiuto delle insegnanti fiori, erbe, agrumi, spezie, cortecce. Identificandone le specie di provenienza e sottolineando la diversità, non solo dal punto di vista olfattivo. Non è facile catturare i principi odorosi, ma ci riusciremo!

Proprio la creazione di un profumo ci porta a far agire anche un altro senso: la vista, sapete che da sempre l'uomo tende a conservare in contenitori BELLISSIMI, in particolare i profumi, tant'è che molti di noi conservano anche le boccette vuote.

Packaging e tatto

**Tocchiamo i materiali, esperienza
moltooooo creativa!**



**E noi che abbiamo tanti materiali del
packaging a disposizione possiamo
davvero realizzare le tavole tattili.**

**Che cosa sono? Il primo ad
appassionare bambini e insegnanti è
stato Bruno Munari, artista
educatore che si divertiva ancora di
più dei bambini!**



Le tavole tattili sono la perfetta decorazione della classe e anche della nostra camera!

Direi di partire con le scatole di cartone, quelle che tutti riceviamo dai corrieri per esempio! Facciamole a fette, strisce lunghe tipo il metro da parete.

Noi intanto prepariamo pezzetti di materiali diversi da incollare: stoffa, spugna da cucina, nastri, bottoni, tappi, è una storia infinita. Iniziamo! Ogni materiale diventa sensazione tattile e ci aiuta anche ad arricchire il nostro vocabolario: per ogni tassello della tavola tattile componiamo una targhetta adesiva con almeno tre aggettivi della nostra sensazione: ruvido, soffice, liscio...

Il secondo laboratorio tattile amato da Bruno Munari è la Scatola misteriosa. Eccola! Avete già capito: la realizziamo con una scatola tipo da scarpe, la decoriamo, facciamo un buco non troppo grande, lo rivestiamo con stoffa o carta di giornale ben incollata e chi infila la mano nella scatola deve riconoscere materiali e oggetti! Possiamo mettere nelle scatole gomme vecchie, stick della colla, tappi, ma anche fare la scatola della Natura con dentro pigne, foglie, castagne, semi e molto altro! Oppure la scatola dei Cibi, con dentro biscotti, formati di pasta secca, noci... Voglio vedere le scatole più artistiche!



Il suono dei materiali... e musica sia!



Creare il suono utilizzando oggetti d'uso quotidiano è stata un'altra delle primissime scoperte dell'uomo: l'uomo quindi, come il bambino, ha un naturale bisogno di arte, di musica. Ci avevate mai pensato? Sembra che i primi suoni musicali dell'uomo primitivo siano stati ottenuti facendo piccoli forellini nelle ossa degli animali di cui si erano cibati, sì, proprio come dei flauti, e inoltre battendo i palmi delle mani su tamburi primitivi fatti con ciotole e sopra pelle essiccata di animali.

E adesso tocca a noi! Basta riempire una scatola da scarpe con fagioli secchi per iniziare a fare musica, e qui troviamo alcuni utili consigli per realizzare la nostra orchestra con i packaging utilizzati in casa ogni giorno.

E il testo della canzone? Beh quello scriviamolo tutti insieme!



Un'idea simpatica per coinvolgere la classe è quella di realizzare lavoretti creativi, in questo caso, per esempio, fabbricare degli strumenti musicali riutilizzando oggetti che spesso finiscono nella spazzatura, come i coperchi dei barattoli di vetro (delle marmellate, miele, cibi sottolio o conserve varie) o le scatole di cartone dei cereali.



Con forbici, nastro adesivo, cordini e altro materiale che gli alunni possono trovare a scuola, potete trasformare questi oggetti in chitarre giocattolo, nacchere e sonagli di vario genere, per fare tutti insieme della musica nuova, con materiale riciclato!



I colori nel packaging: se è giallo lo compro



Qui il senso della vista è proprio coinvolto! Noi guardiamo una confezione, per esempio di cereali, e siamo portati a sceglierla se c'è tanto **GIALLO** e anche **ARANCIONE**, come mai? Perché il giallo è il colore del sole e nel nostro cervello scatena il buonumore e l'arancione è il colore dell'energia, ecco perché le confezioni dei prodotti per la prima colazione hanno sempre questi colori.



**Il BIANCO invece ci fa subito
pensare al latte ed infatti
guarda le confezioni di yogurt,
mozzarella, latte: contengono
tanto bianco!**



Il ROSSO, pensate, è il colore che dal nostro cervello stimola l'appetito, e infatti le confezioni che ci fanno immaginare un bel piatto di pasta al pomodoro o una fragrante pizza margherita, ci fanno venire l'acquolina in bocca.

Il VERDE e L'AZZURRO... Non ve li dico, adesso che avete capito il meccanismo.

Portate a scuola un po' di confezioni che abbiano questi colori e vedrete che, per esempio, bagnoschiuma, dentifricio, sapone hanno questi colori.



Laboratorio: assaggio e descrittivo

Laboratorio: assaggio e descivo

Utile anche per riconoscere i vari
passaggi nella nostra bocca
attraverso i quali la lingua e il
palato riconoscono il sapore e la
consistenza dei cibi.

Prepariamo gli assaggi, i barattoli,
i cucchiaini, i pezzetti di cibo secco
come pane e biscotti e poi
dividiamo la classe in gruppi, si
assaggia solo ad occhi chiusi, eh!

Il gusto - i vari cibi

Limone
Marmellata
Patatine fritte
Rucola
Aceto
Prosciutto
Banana
Caffé
Cioccolato
Pane
Salame
Latte
Spremuta di arancia
Yogurt

Su un foglio gli altri annotano la
descrizione raccontata da chi
assaggia: dolce, salato, amaro,
morbido, croccante.
Vedrai quanti aggettivi escono!

Il gusto



dolce



salato



amaro

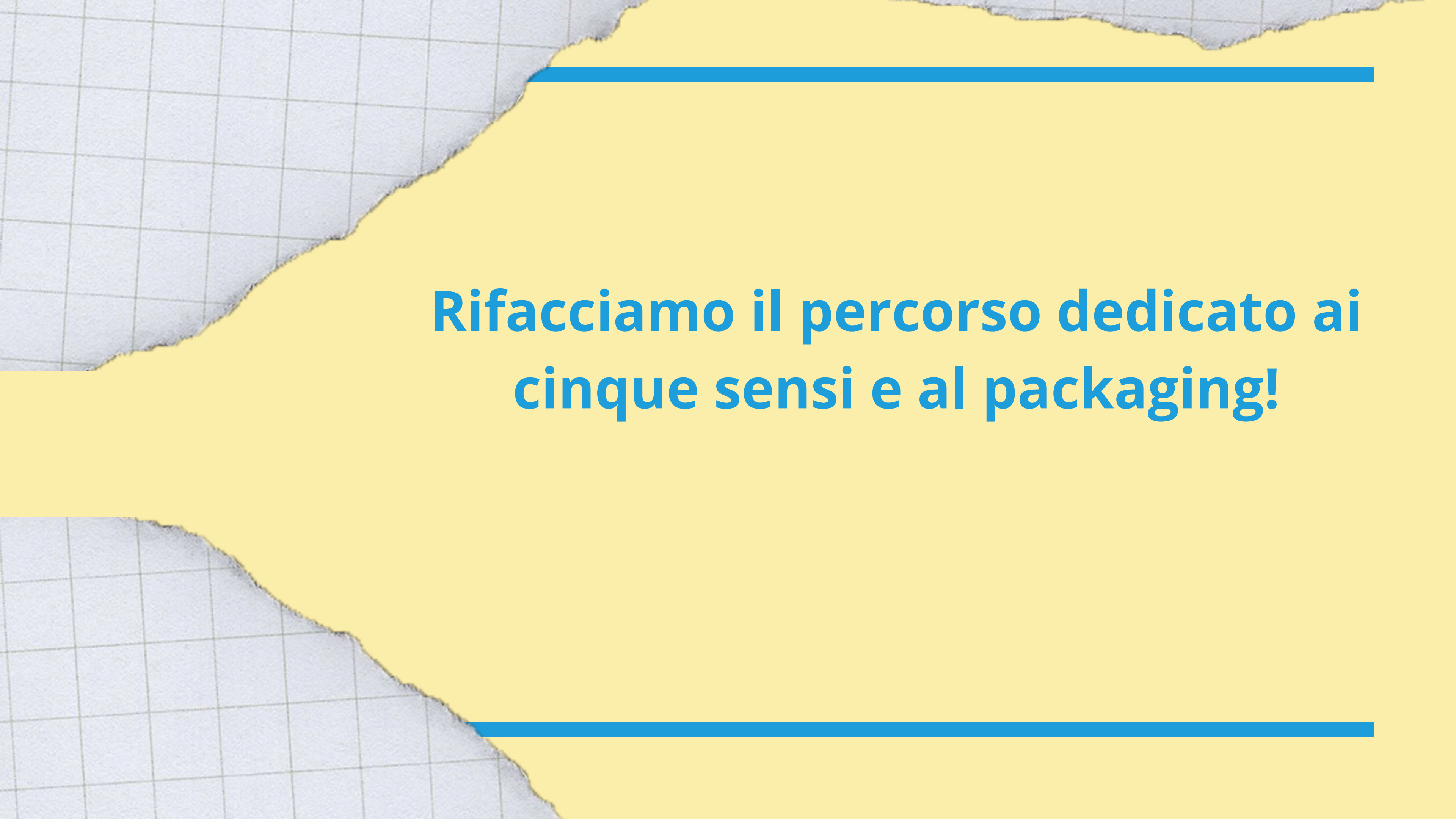


morbido



croccante



The background features a yellow rectangular area with a torn, irregular edge on the left side. This edge reveals a light blue graph paper with a fine grid pattern. Two horizontal blue lines are positioned above and below the central text.

**Rifacciamo il percorso dedicato ai
cinque sensi e al packaging!**

*I cinque sensi, che meraviglia umana!
E il packaging può aiutarci a viverli
intensamente!*

*Con la vista, che ci aiuta a distinguere i
prodotti e non solo! Un packaging colorato
e vivace ci convince ad acquistare, ma
chiaramente si deve sempre trattare di un
packaging sostenibile!*



*il packaging risponde anche al nostro
tatto! Pensate a una scatola ruvida o un
contenere morbido...*

Annusare, sentire, assaggiare!

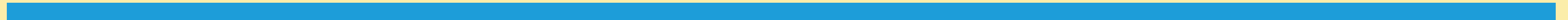
*Un bel packaging
profumato smuove
emozioni e il nostro
naso! Vi piace l'idea di
confezioni profumate?*

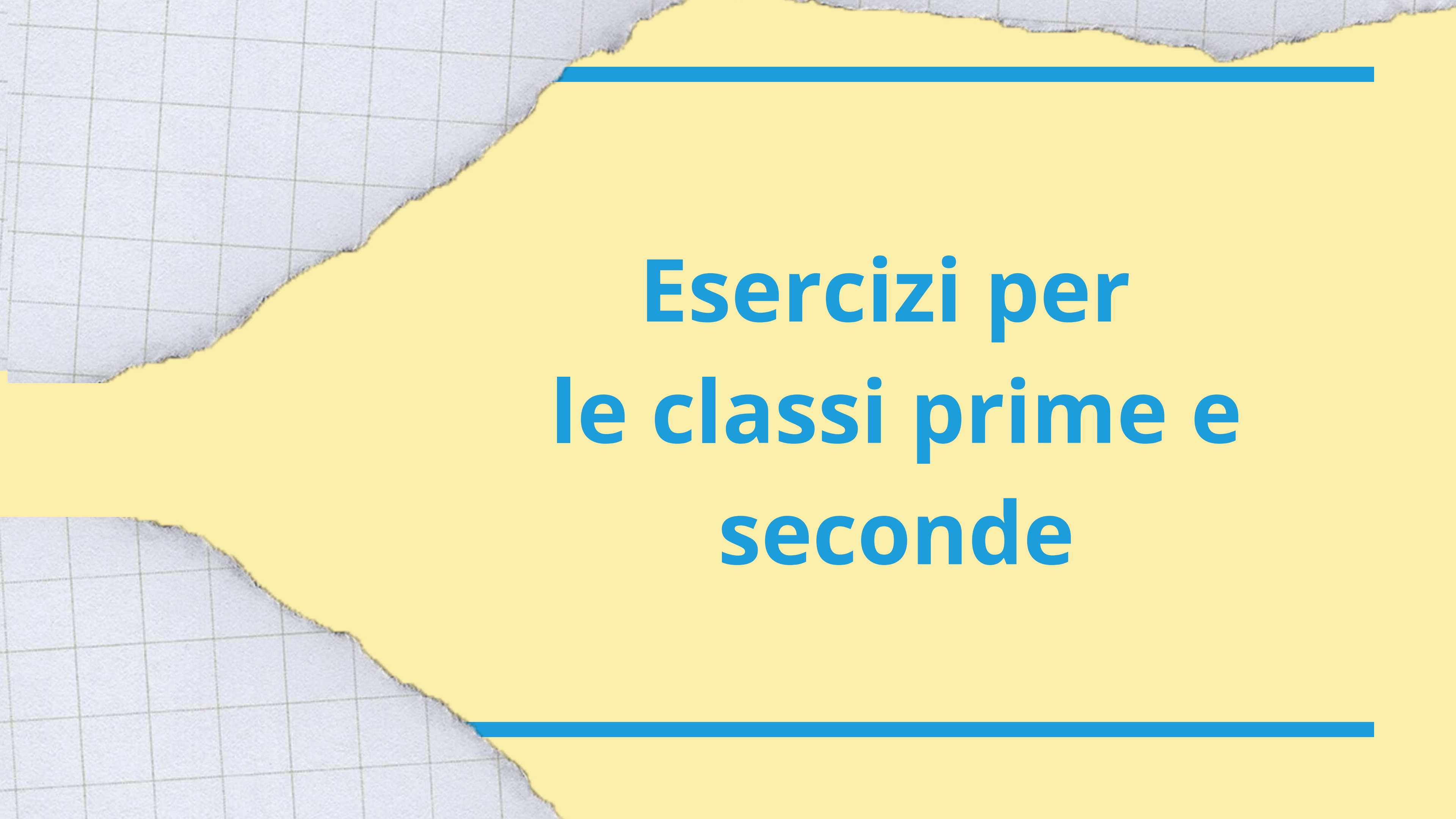


*Anche l'udito vuole la
sua parte! Un
packaging sonoro, che
stimoli l'attenzione
con un bel suono fa
sicuramente effetto!*



*E che dire del gusto?
Un senso che ci permettere di
capire di che sapore sono i cibi!
Ecco che occorre un packaging
che ci faccia capire subito di
cosa si tratta!*

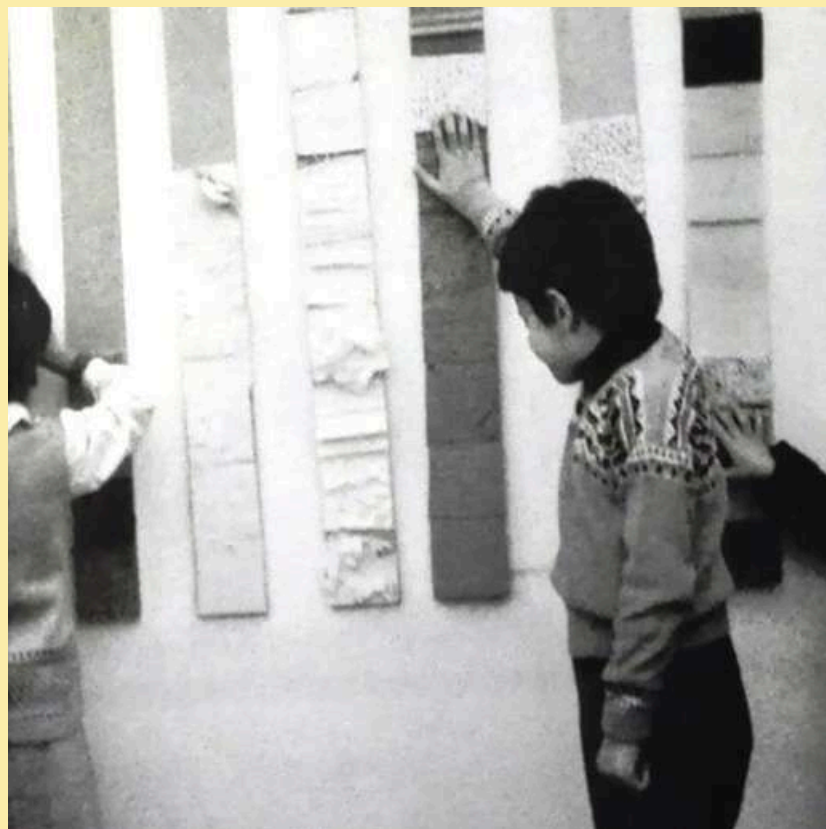




Esercizi per le classi prime e seconde

Esercizi per la comprensione del testo per le prime classi e le seconde

**Cosa vedi in queste immagini? Descrivi con parole o disegni quello che ricordi del
nostro percorso insieme!**



Esercizi per la comprensione del testo

classi 1° e 2°

Vedere, sentire, gustare, toccare e annusare... Cosa ti piace fare di più e perché?

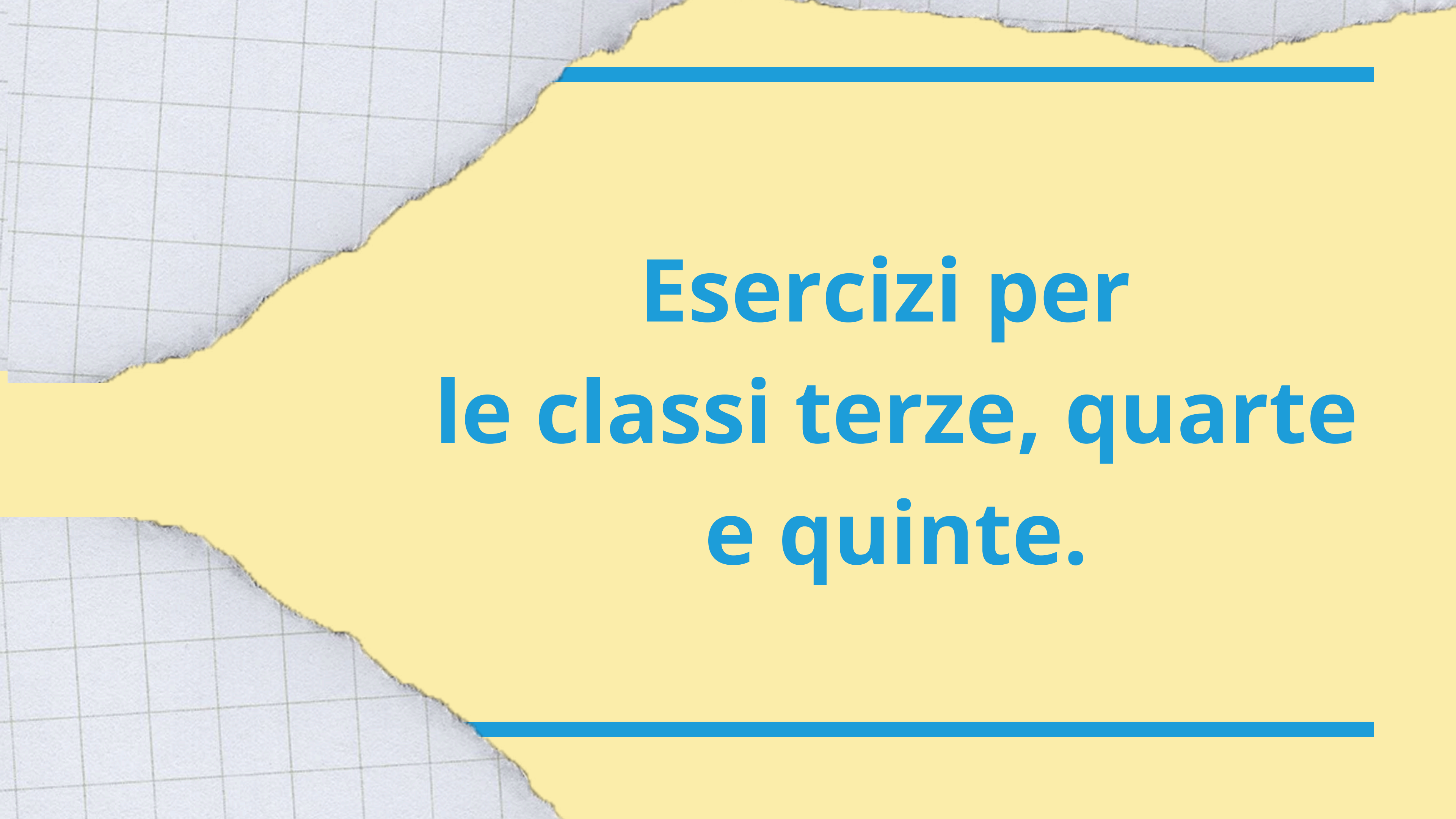


Esercizi per la comprensione del testo

classi 1° e 2°

Cosa ti piace toccare? E udire?



The background features a light yellow surface with a torn paper effect on the left side, revealing a grey grid pattern. Two horizontal blue lines are positioned above and below the text.

Esercizi per le classi terze, quarte e quinte.

Esercizi per la comprensione del testo classi 3°, 4°, 5°

**1) Uno dei sensi più importanti è la vista.
Ripercorri le slide e trova le parti
dedicate a questo senso e al packaging a
esso associato.**



**2) Fai lo stesso per il senso del tatto. E
racconta come può il packaging
essere importante per questo senso.**



Esercizi per la comprensione del testo classi 3°, 4°, 5°

3) Che dire dell'olfatto? Ti ricordi di cosa abbiamo parlato a proposito di questo senso e del packaging? Descrivilo con parole tue.



4) Anche l'udito è fondamentale. Se ricordi, ne abbiamo parlato a lungo. Riconosci questa foto? Prova a descriverla!



Esercizi per la comprensione del testo classi 3°, 4°, 5°

5) Non rimane che... Il gusto! In che modo il packaging può aiutarci a capire il gusto di un cibo oppure a conservarlo per bene?

